

Garante scioperi: aumenta conflittualità su posti di lavoro, proclamazioni 5%. In ascesa anche gli scioperi selvaggi sia nel trasporto pubblico che nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Sale la conflittualità sui posti di lavoro: le proclamazioni di sciopero sono aumentate del 5% passando dalle 2.229 del 2011 alle 2.330 del 2012. In salita del 2,6% anche le azioni di sciopero effettuate realmente passate a 1375 dalle 1339 messe in atto nell'anno precedente. E' il presidente dell'Autorità di garanzia per gli scioperi, Roberto Alesse a fare il punto della situazione nella relazione presentata oggi a Parlamento e governo. In ascesa anche gli scioperi selvaggi sia nel trasporto pubblico che nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

A guidare l'ondata di proteste, infatti, uno dei settori pubblici cruciali, quello del trasporto. E se nei primi 6 mesi del 2013 il trasporto pubblico locale ha già totalizzato 155 scioperi su 211 proclamazioni e 19 astensioni selvagge, anche il settore aereo ma ancora di più quello marittimo hanno registrato, nel 2012, aumenti di conflittualità. Nel trasporto aereo, infatti, le proclamazioni sono state 171 contro le 132 dell'anno precedente; 154 nel trasporto ferroviario contro le 149 del 2011; oltre 66, il doppio di quanto registrato l'anno precedente, nel settore del trasporto marittimo. Il 2012, invece, ha registrato un po' a sorpresa, un calo del 23% nelle proclamazioni di sciopero nel trasporto pubblico locale che ha registrato 357 proclamazioni contro le 465 del 2011. Un dato, però, avverte il Garante, "che non tiene conto dei diffusi episodi di scioperi spontanei posti in essere". Durante il 2012, nell'ambito del settore del trasporto pubblico locale, su rotaia e su gomma, infatti, ricorda ancora l'Autorità, ci sono stati 36 episodi di blocchi "selvaggi", che hanno prodotto 150 giorni di astensione dal lavoro.

Non meno "preoccupante", per il Garante, è il dato relativo al settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti, dove ci sono state, nel 2012, 62 interruzioni non autorizzate dal servizio, che hanno comportato numerose giornate di mancata prestazione lavorativa. Conflittualità "stabile" ma comunque sempre sostenuta, infine, nel settore dell'igiene ambientale, pulizie e multiservizi dove sono state registrate 351 e 243 proclamazioni, rispetto alle 355 e alle 187 del 2011.